

A complex network diagram consisting of numerous grey nodes of varying sizes connected by thin grey lines. Several nodes are highlighted in different colors: a purple node on the left, an orange node on the right, a red node in the center-right, a green node at the bottom right, and a light green node at the bottom left.

COMUNE DI L'AQUILA

Assessorato alla Ricostruzione e Pianificazione
Settore Pianificazione e Ripianificazione del Territorio



RELAZIONE ATTIVITA' APRILE 2009 / DICEMBRE 2013

Dicembre 2013

COMUNE DI
L'AQUILA

ASSESSORATO
ALLA
RICOSTRUZIONE,
URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

SETTORE
PIANIFICAZIONE

ricostruzione e ripianificazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE

Aprile 2009 / Dicembre 2013

Assessore: Pietro Di Stefano
Ufficio Segreteria Assessorato
Fabiana Costanzi, Federica Franceschini

Dirigente: Chiara Santoro
Ufficio Pianificazione

Antonio Berardi, Domenico De Angelis, Giovanni De Angelis, Beatrice De Minicis, Carmelina De Rose, Velia Di Gregorio, Celeste Esposito, Silvia Fabrizi, Claudia Guarino, Ciro Lamedica, Paola Loglisci, Orlando Mancini, Francesco Marzi, Lorenzo Marziali, Ilaria Polcini, Claudio Ruscitti, Monica Scassa, Pierluigi Seccia, Donato Spagnoli, Maurizio Tollis, Sandro Tosone

RICOSTRUZIONE

2009/2012

PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA

IDENTIFICAZIONE AGGREGATI EDILIZI

PIANO DI RICOSTRUZIONE

PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE STRALCIO DEL PdR

PIANO/PROGRAMMA AREE POLIVALENTI DEL PROGETTO CASE

**INTESA ex art. 14 co. 5 bis L. 77/2009 e OPCM 4013/2012: ATTESTAZIONE
INTERESSE PAESAGGISTICO DEL NUCLEO ANTICO DEL CAPOLUOGO**

CONTRATTO DI VALORIZZAZIONE URBANA ex L. 134/2012, Art. 12

PROGETTI STRATEGICI DI INIZIATIVA PUBBLICA E PRIVATA

PROGRAMMI DI RECUPERO URBANO DELLE FRAZIONI

**PROTOCOLLI DI INTESA PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI DI
INIZIATIVA PUBBLICA**

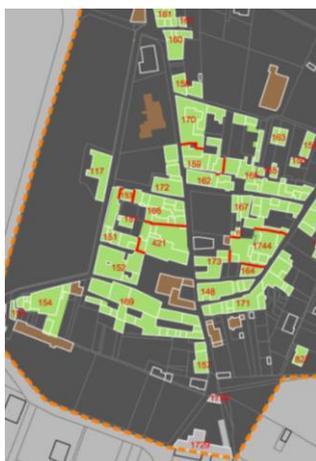
PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA POST-SISMA

Decreto legge 28 aprile 2009, n.39.
"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile".



IDENTIFICAZIONE AGGREGATI EDILIZI

OPCM 3820/2010 e s.m.i.
DCR 12/2010



Nelle prime fasi di emergenza il Settore Pianificazione ha svolto la sua attività in stretta collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile per la **LOCALIZZAZIONE EDIFICI RESIDENZIALI E SCOLASTICI**, e specificamente:

- 19 nuclei urbani** (185 edifici) del Progetto C.A.S.E.
- 1176 Moduli Abitativi Provvisori (MAP)**
- 33 Edifici scolastici (MUSP).**

In particolare sono state svolte le seguenti attività:
ricognizione del territorio, costruzione quadri esigenziali, verifica urbanistica delle previsioni di PRG, del regime vincolistico e delle infrastrutture a rete, dimensionamento degli interventi, dimensionamento aree polivalenti di servizio alle residenze, verifica standard urbanistici, redazione elaborati cartografici.

LOCALIZZAZIONE DI SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO CON SEDE INAGIBILE.

Tra i principali:

- farmacie
- servizi e attività sociali
- stabilimento Thales Alenia
- Auditorium del Forte Spagnolo
- Museo nazionale d'Abruzzo
- attività produttive

Per l'identificazione degli aggregati edilizi, preliminare alla costituzione dei consorzi obbligatori, il Comune di L'Aquila ha scelto un approccio partecipativo emanando due avvisi pubblici finalizzati a raccogliere proposte di aggregato predisposte direttamente dai tecnici incaricati.

1° Avviso pubblico - 16.02.2010

2° Avviso pubblico - 29.06.2010

n. 1786 AGGREGATI EDILIZI IDENTIFICATI ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE TECNICA DELLE PROPOSTE DI AGGREGATO PRESENTATE A SEGUITO DI AVVISI SINDACALI

Provvedimenti di identificazione su proposta dei cittadini

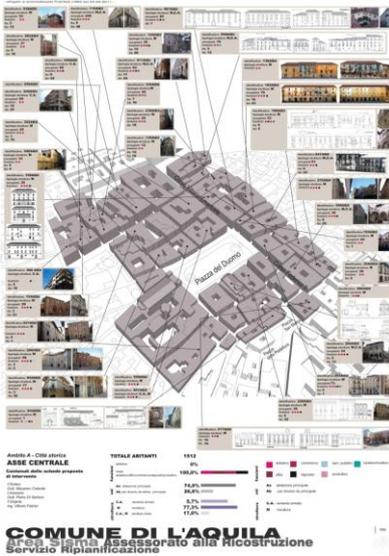
- ✓ Pubblicazione aggregati e aggiornamento planimetrie Prot. 1339 del 21.04.2011.
- ✓ Pubblicazione aggregati e aggiornamento planimetrie Prot. 5747 del 27.10.2011.
- ✓ Pubblicazione aggregati e aggiornamento planimetrie Prot. 1193 del 31.01.2012.
- ✓ Pubblicazione aggregati e aggiornamento planimetrie Prot. 4961 del 18.04.2012.
- ✓ Pubblicazione aggregati e aggiornamento planimetrie Prot. 1105 del 05.10.2012.
- ✓ Pubblicazione aggregati e aggiornamento planimetrie Prot. 3613 del 23.04.2013.
- ✓ Pubblicazione aggregati e aggiornamento planimetrie Prot. 7067 del 24.09.2013.
- ✓ Pubblicazione aggregati e aggiornamento planimetrie Prot. 8881 del 12.12.2013.

In mancanza di proposta di aggregato il Settore ha proceduto ad una identificazione d'ufficio

n. 622 AGGREGATI EDILIZI IDENTIFICATI D'UFFICIO

**IL PIANO DI
RICOSTRUZIONE**
L. 77/2009, DCR 3/2010

ATTIVITA' PRELIMINARI



FORMAZIONE E APPROVAZIONE



Il 'piano di ricostruzione', introdotto dalla L. 77/2009, è costituito dalle **linee di indirizzo strategico** dirette a favorire il rientro delle popolazioni nelle abitazioni danneggiate dal sisma, la ripresa economica, la riqualificazione dell'abitato.

Il Decreto n. 3/2010 del Commissario per la Ricostruzione n. 3/2010 definisce gli adempimenti tecnico-amministrativi necessari alla formazione e approvazione dei piani di ricostruzione.

Il procedimento amministrativo preposto a definire le decisioni in ordine all'individuazione delle risorse è costituito dall'**intesa** fra Comune e il Commissario per la Ricostruzione e Presidente della Giunta regionale e il Presidente della Provincia per le materie di sua competenza.

In attuazione alla L. 77/2009 e del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 3/2010, il Comune di L'Aquila ha svolto le seguenti attività:

1. PERIMETRAZIONE E INDIVIDUAZIONE AMBITI DI RICOSTRUZIONE

Del. C.C. n. 35 del 28.05.2010 e intesa Sindaco/Commissario delegato del 17.06.2010

2. AVVISI PUBBLICI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO

- Ambito B 25 giugno 2010
- Ambito A 21 ottobre 2010
- Ambito C 1 giugno 2011

3. COSTITUZIONE COMMISSIONE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DI INTERVENTO:
Protocollo d'intesa 13.10.2010 Ministero Beni Culturali / Comune.

4. ELABORAZIONE STRUMENTI DI SUPPORTO ALLA VERIFICA PRELIMINARE IN COLLABORAZIONE CON IL CNR E LA SOPRINTENDENZA BAP

- a. scheda-progetto digitale (unificazione data entry, istruttoria e archiviazione).
- b. manuale "Prescrizioni per gli interventi nei centri storici" (BAP/Comune).

5. VERIFICA n. 1.863 PROPOSTE DI INTERVENTO PRESENTATE A SEGUITO DEGLI AVVISI PUBBLICI.

6. REDAZIONE DEL PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO E DEI CENTRI STORICI DELLE 49 FRAZIONI DEL COMUNE DI L'AQUILA (circa 400 ettari di territorio perimetrato).

7. ATTIVITA' DI PARTECIPAZIONE DEL PdR SUL TERRITORIO AI SENSI DEL "REGOLAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI L'AQUILA"

8. DELIBERA ADOZIONE CONSIGLIO COMUNALE n. 23 del 9 febbraio 2012

9. OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI, CONFERENZA DEI SERVIZI

10. INTESA ex ART. 14 co. 5 bis L. 77/2009

30 agosto 2012

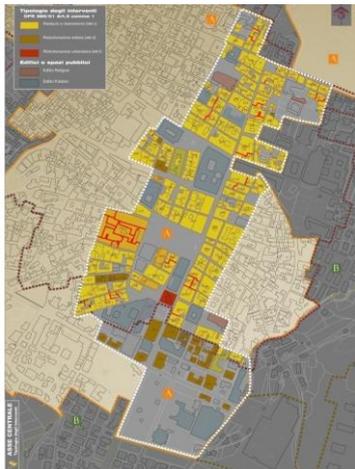
Costi di redazione del Piano di Ricostruzione da Capitolato Tecnico del 28.12.2010 predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione, definiti sulla base di costi unitari per mq di superficie territoriale e di superficie coperta, riconosciuti agli enti/istituzioni che hanno redatto i piani di ricostruzione in altri comuni del cratere.

- a) Centro Storico del Capoluogo (175,5 Ha) 9.108.800 €
- b) Centri Storici 49 Frazioni (228,42 Ha) 9.591.472 €

NON RICHIESTI AL COMMISSARIO DELEGATO IN QUANTO IL LAVORO È STATO INTERAMENTE SVOLTO DAGLI UFFICI

PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE STRALCIO

Art. 7, co 3, DCR 3/2010



Nelle more della redazione del Piano di Ricostruzione il Comune di L'Aquila ha emanato, con il procedere delle verifiche preliminari, provvedimenti attuativi – stralcio del PdR, per interventi compatibili con le sue finalità (interventi diretti di restauro e ripristino).

N. 5 PROVVEDIMENTI SINDACALI: 223 EDIFICI IN AMBITO B

Provvedimento di attuazione Ambito B – Aree “a breve” del Capoluogo Area S. Bernardino - S. Maria di Farfa (Prot. GAB n°3384 del 13/12/2010) pubblicato su Albo Pretorio con Prot. n°2100 del 17/12/2010;

Provvedimento di attuazione Ambito B – Aree “a breve” del Capoluogo Aree "Porta Napoli Est e Porta Napoli Ovest (Prot. GAB n°73 del 17/01/2011) pubblicato su Albo Pretorio con Prot. n°95 del 19/01/2011;

Provvedimento di attuazione Ambito B – Aree “a breve” del Capoluogo Area “Ex S. Salvatore” (Prot. GAB n°461 del 22/02/2011) pubblicato su Albo Pretorio con Prot. n°476 del 23/02/2011;

Provvedimento di attuazione Ambito B – Aree “a breve” del Capoluogo Area “Belvedere/Banca d'Italia” (Prot. GAB n°463 del 22/02/2011) pubblicato su Albo Pretorio con Prot. n°475 del 23/02/2011;

Provvedimento di attuazione Ambito B – Aree “a breve” del Capoluogo Area “Duca degli Abruzzi/Lauretana/Santa Croce” (Prot. GAB n°574 del 04/03/2011) pubblicato su Albo Pretorio con Prot. n°610 del 07/03/2011.

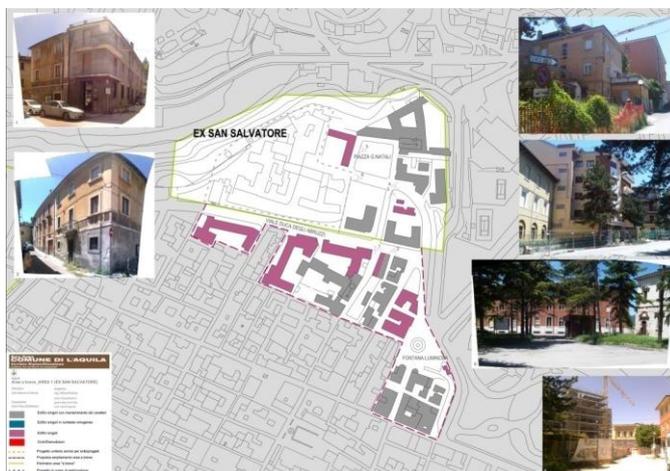
N. 3 PROVVEDIMENTI SINDACALI: 528 EDIFICI IN AMBITO A – CAPOLUOGO, 1112 EDIFICI PER AMBITO A – FRAZIONI

Provvedimento di attuazione Ambito A - Area “Asse centrale” (Prot. GAB n°860 del 04.04.2011) pubblicato su Albo Pretorio con Prot. n° 1085 del 05.04.2011;

Provvedimento di attuazione Ambito A - Area "Santa Giusta", "Via Garibaldi", "Via XX Settembre/Rivera/Villa Gioia" (Prot. GAB n°1542 del 01.06.2011) pubblicato su Albo Pretorio con Prot. n° 2228 del 09.06.2011;

Provvedimento di attuazione Ambito A - Area “San Pietro/San Marciano/Sant'Andrea” (Prot. GAB n°2351 del 08.08.2011) pubblicato su Albo Pretorio con Prot. n. 3366 del 09.08.2011.

N. 15 PROVVEDIMENTI DIRIGENZIALI ex ART. 7 DCR 3/2010 co. 3 PER L'IMMEDIATA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI SU EDIFICI CON ESITI A, B, NELL'AMBITO DELLA PERIMETRAZIONE.



Al fine di dotare i nuovi insediamenti residenziali del Progetto C.A.S.E. di attrezzature di servizio, sono previste delle **aree a destinazione polivalente**.

A seguito di un **protocollo d'intesa** (2011) con il Comune di L'Aquila, sulla base di un quadro esigenziale costruito dal Settore Pianificazione con la partecipazione delle circoscrizioni (2009), l'**Università degli Studi "Federico II" di Napoli** ha predisposto un *masterplan* urbanistico e funzionale delle aree polivalenti del Progetto C.A.S.E., condiviso dall'Amministrazione comunale con Delibera G.C. n. 185 del 19.04.2013.

In seguito il Comune di L'Aquila ha emanato un **Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse** alla localizzazione di attività nelle aree polivalenti.

A seguito dell'Avviso sono pervenute n. 43 richieste di localizzazione

E' attualmente in fase di definizione una **prima ipotesi di assegnazione**.

TRA IL 2009 E IL 2013 SONO STATE GIÀ LOCALIZZATE NELLE AREE POLIVALENTI A SEGUITO DI PROTOCOLLI DI INTESA E/O DONAZIONI:

- a) centri polifunzionali donati da Caritas Italiana - Aree Cese di Preturo, Roio Poggio e Sassa
- b) edifici scolastici donati dal Gruppo Fiat – Area Bazzano
- c) edifici scolastici donati dall'Associazione "L'Aquila Nuova Onlus" - Aree Bazzano e Assergi
- d) centro polifunzionale donato dall'associazione "Amiche per l'Abruzzo"- Area Camarda
- e) centro polifunzionale donato dalla "Tavola Valdese" – Area Tempera
- f) palestra donata dall'associazione "L'Aquila Minibasket" – Area Sant'Elia1
- g) centro ricreativo "Associazione Fraterna Tau" - Area Coppito 3.



**ATTESTAZIONE DI PARTICOLARE
INTERESSE PAESAGGISTICO**

Art. 14, co. 5 bis L. 77/20

La Legge 77/2009 riconosce incrementi al contributo di riparazione per gli edifici danneggiati dal sisma per i quali sia stato attestato l'interesse paesaggistico attraverso un'intesa tra il Sindaco e il Commissario delegato per la ricostruzione dei Beni Culturali, competenza successivamente trasferita, con l'OPCM 4913/2012, al Direttore Regionale per i Beni Culturali.

Sulla base di una accurata ricognizione del patrimonio storico del Comune di L'Aquila, effettuata dal Settore Pianificazione, sono stati individuati gli elementi maggiormente identificativi del paesaggio urbano aquilano, quindi più rilevanti per la comunità, sia perché diffusi su un'intera area, sia perché contestualmente caratterizzati da comuni valori storici, morfologici, materiali, di consuetudine percettiva.

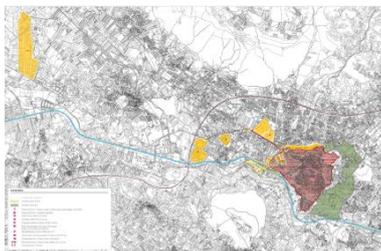
Con il supporto di tale documentazione, il Direttore Regionale per i Beni Culturali, in data 8 ottobre 2012 ha attestato l'interesse paesaggistico del nucleo antico della città di L'Aquila.



Le somme derivanti dall'Intesa incrementano i contributi di riparazione degli edifici di interesse paesaggistico per circa **400 milioni di euro**.

L'intesa rappresenta una importante opportunità per la conservazione del patrimonio edilizio non tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004, che costituisce il paesaggio storico della città capoluogo.

**PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ
- PROPOSTA DEL CONTRATTO DI
VALORIZZAZIONE URBANA
“Centralità ovest: Parco Urbano e
teatro di Piazza d’armi – Stazione
FS e direzionalità di Villa Gioia”
L. 134/2012, Art. 12**



Deliberazione di G. C. n. 385 del 4 ottobre 2010

Il Contratto di Valorizzazione elaborato dal Comune di L’Aquila a seguito del bando emanato con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14 agosto 2012, riguarda la realizzazione di una serie di progetti già programmati e in fase di realizzazione da parte dell’Amministrazione comunale per completare le azioni di valorizzazione di aree pubbliche, sia acquisite dal Comune, sia oggetto di protocolli e intese già sottoscritte o in corso di sottoscrizione con altri amministrazioni pubbliche (Ministero della Difesa, Ministero di Grazia e Giustizia, Provincia, Ministero Industria), affiancando a queste la riorganizzazioni delle funzioni private presenti.

Il CVU elaborato dal Comune di L’Aquila riguarda i seguenti interventi:

1. *Piazza d’armi (parco,, teatro direzionale, parcheggio interrato);*
2. *Piazza d’armi (impianti sportivi);*
3. *Sede unica uffici comunali;*
4. *Distretto della ricostruzione - area ex Italtel;*
5. *Progetto urbano unitario Santa Croce;*
6. *Cittadella del welfare;*
7. *Riqualificazione area stazione F.S.;*
8. *Intervento housing sociale S. Antonio (C.A.S.E.);*
9. *Riqualificazione urbana Viale Corrado IV;*
10. *Riqualificazione urbana Viale della Croce Rossa;*
11. *Aeroporto dei Parchi.*

Il Piano è approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ha riconosciuto priorità alta al principale intervento in esso previsto, “Parco urbano e auditorium di Piazza d’armi” e ha finanziato il progetto con € 15.000.000,00 (contratto firmato in data 27.03.2013).

PROGETTI STRATEGICI



8a

SISTEMA DEL VERDE progetto mira

Trasmissione del patrimonio urbanistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, della morfologia del territorio.

Obiettivi del progetto:

- Individuazione degli interventi urbanistici più urgenti del centro storico di L'Aquila.
- Individuazione degli interventi programmati per la riqualificazione degli spazi pubblici.
- Individuazione degli interventi programmati per la riqualificazione del centro storico.
- Individuazione delle aree verdi e delle aree verdi da realizzare negli spazi pubblici.
- Individuazione delle aree verdi da realizzare negli spazi privati.

TRONCONE	PROGETTO	STATO	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	ALTRA SOSTANZA
1	Progetto mira	In corso	Finanziamento POR	Finanziamento POR

8b

SISTEMA DEL VERDE parchi urbani

Trasmissione del patrimonio urbanistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, della morfologia del territorio.

Obiettivi del progetto:

- Individuazione degli interventi urbanistici più urgenti del centro storico di L'Aquila.
- Individuazione degli interventi programmati per la riqualificazione degli spazi pubblici.
- Individuazione degli interventi programmati per la riqualificazione del centro storico.
- Individuazione delle aree verdi e delle aree verdi da realizzare negli spazi pubblici.
- Individuazione delle aree verdi da realizzare negli spazi privati.

TRONCONE	PROGETTO	STATO	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO	ALTRA SOSTANZA
1	Parchi urbani	In corso	Finanziamento POR	Finanziamento POR

La maggioranza degli interventi previsti dal Piano di Ricostruzione sono di tipo **“diretto”**, riconducibili a quelli previsti dal DPR 380/01 art. 3 lettere b), c) e d), attuabili immediatamente.

Sono i casi in cui sussistono maggiori **“invarianti”** per l'intervento di ricostruzione, quali la conformità al PRG, la sostanziale conferma del disegno e delle proporzioni dei tessuti, delle tipologie e dei caratteri storici, la prevalenza di interventi di ristrutturazione edilizia e ripristino.

Alcune proposte, relative a **“sub-ambiti urbani”** del centro storico del capoluogo e dei centri minori, prefigurano **interventi di più ampia portata urbanistica** da realizzarsi utilizzando gli strumenti attuativi, di iniziativa privata o pubblica, il cui procedimento ed efficacia giuridica è riconducibile ai programmi integrati (art. 30 bis LR 18/1983), programmi di recupero urbano (art. 30 ter LR 18/83), piani di recupero (art. 27 LR 18/1983) secondo la disciplina regionale vigente in materia urbanistica e per i quali si prevede, una volta redatti, l'approvazione in variante al PRG vigente.

Tali interventi, considerati **strategici** dal Piano di Ricostruzione, sono di competenza del Settore Pianificazione che ne cura la formazione e approvazione in stretta condivisione con cittadini e tecnici interessati.

PROGETTI UNITARI DI INIZIATIVA PRIVATA

- a. Via XX Settembre
- b. Lauretana
- c. Santa Croce
- d. Sant'Andrea/Campo di Fossa
- e. Porta Leoni
- d. Borgo Rivera

PROGETTI UNITARI DI INIZIATIVA PUBBLICA

- a. Progetto Mura
Finanziamento POR FESR Programmazione 2007/2013. Soggetto Attuatore: Direzione Regionale BBCC. In fase di esecuzione. In corso
- b. Piazza d'Armi: auditorium e parco
- c. Sede Unica uffici comunali
Finanziamento CIPE. In corso
- d. Polo del Welfare
- e. Polo scolastico
- f. Polo universitario ex San Salvatore – viale Giovanni XXIII
- g. Polo culturale
- h. Ex ospedale i Collemaggio
- i. Viale della Croce Rossa
- l. Spazi pubblici
- m. Sistema del verde

Diversi progetti strategici previsti dal Piano di Ricostruzione sono finanziati con Delibera CIPE n. 135 del 21.12.2012 **“LISTA INTERVENTI EDILIZIA PUBBLICA COMUNE DI L'AQUILA”**.

PROGRAMMI DI RECUPERO URBANO DELLE FRAZIONI



Alcuni dei 49 centri storici dei centri fondatori (frazioni) sono stati interessati da importanti esperienze di progettazione condivisa, spesso con il prezioso contributo di enti e istituzioni nazionali e internazionali.

Le principali sono:

PIANO DI RICOSTRUZIONE DELLA FRAZIONE DI ONNA (2009 – 2012)

Accordo di programma ex Art. 34 D.Lgs. 267/2000 firmato in data 3.10.2012 e ratificato dal Consiglio Comunale con Del. n. 113 del 16.10.2012

PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO DELLA FRAZIONE DI TEMPERA (inizio Gennaio 2012 – in fase di conferenza dei servizi)

Delibera di G.C. n. 111 del 06.03.2012 di avvio del procedimento finalizzato alla stipula di un accordo di programma ex Art. 34 D.Lgs. 267/2000

PIANO DI RECUPERO DELLA FRAZIONE DI SAN GREGORIO (inizio Ottobre 2012 – in corso).

Con Deliberazione di G.C. n. 461 del 04.10.2013 l'Amministrazione Comunale ha promosso la redazione di un Piano di Recupero da parte di un gruppo di lavoro costituito (GDL) da rappresentanti dei Settori Pianificazione e Emergenza e Ricostruzione Privata, della SSAC del Comune dell'Aquila, dell'INGV dell'Aquila, dai RTP Progettisti e Geologi per San Gregorio.

Il Comune dell'Aquila ha chiesto e ottenuto da Commissario delegato per la Ricostruzione (Prot. 1067/STM del 29.02.2012) il finanziamento per l'approfondimento degli studi di microzonazione sismica sui fenomeni di fagliazione superficiale nell'abitato di San Gregorio.

Tali studi hanno avuto l'obiettivo di accertare l'eventuale presenza di una faglia attiva e capace nell'area perimetrata come "Zona di Attenzione" nella carta di microzonazione sismica di livello 3 (studio DPC), al fine di una corretta ripianificazione del territorio.

Il lavoro intrapreso su San Gregorio ha una significativa valenza di metodo di co-programmazione che vede coinvolti istituzioni, cittadini e tecnici, agevolmente applicabile a situazioni analoghe.

**PROTOCOLLI DI INTESA PER
L'ATTUAZIONE DI PROGETTI
STRATEGICI DI INIZIATIVA
PUBBLICA**



Dal 2009 ad oggi il Comune di L'Aquila ha stretto numerose collaborazioni istituzionali da cui sono scaturiti importanti contributi al quadro conoscitivo e alle soluzioni di ricostruzione dei tessuti edilizi e urbani, con particolare riferimento ai progetti strategici di iniziativa pubblica previsti dal Piano di Ricostruzione.

Tra le principali:

PROGETTO STRATEGICO "POLO SCOLASTICO COLLE SAPONE"

Protocollo di intesa con l'Università degli Studi di L'Aquila (In attuazione accordo Comune/DISET/CONI/USRA)

Del. G.C. n. 654 del 30.12.2013

PROGETTO STRATEGICO "GRAN SASSO" - Piano particolareggiato in attuazione del "Progetto Speciale territoriale Scindarella Montecristo"

Protocollo di intesa con Fondazione Carispaq

Del. G.C. n. 572 del 27.11.2013

MATERIALI E COLORI DELL'EDILIZIA STORICA AQUILANA

(allegato al Piano di Ricostruzione)

Protocollo di intesa con Università degli Studi di Firenze (2010)

MASTERPLAN PER LA RICOSTRUZIONE DI BORGO RIVERA

Protocollo di intesa con Università degli Studi di Venezia (2011)

RIPIANIFICAZIONE

2012/2013

AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRATEGICO

AGGIORNAMENTO DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ

DEFINIZIONE DELLA NUOVA NORMATIVA PER IL RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI DI RICOSTRUZIONE

CRITERI OPERATIVI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA RICOSTRUZIONE PRIVATA DEI CENTRI STORICI DELL'AQUILA

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)

VARIANTE DI SALVAGUARDIA DEI VINCOLI DECADUTI

RECEPIMENTO L.R. 49/2012

NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE

URBAN CENTER

Il 30 marzo 2009 era stata presentata alla città la "Proposta di documento definitivo del Piano Strategico – L'Aquila 2020".

A seguito degli eventi sismici del 2009 la struttura di assistenza tecnica ha integrato la suddetta proposta con il documento "Dopo il 6 aprile: problemi e prospettive" e un documento relativo al riequilibrio degli obiettivi strategici "Manifesto/proposta per una ripartenza della città", in cui sono indicate delle opzioni di fondo sulle quali reimpostare un'eventuale, nuova fase di pianificazione strategica, che insieme alla "Proposta di documento definitivo del Piano Strategico" costituiscono il documento finale approvato con delibera G.C. n. 158 del 28 giugno 2010.

Il 5 marzo 2012, dopo una ricognizione delle profonde modificazioni strutturali e sociali intervenute sul territorio dopo il sisma del 2009, il Comune di L'Aquila, dopo diversi incontri *focus* con la cittadinanza, promuove dibattito pubblico sull'aggiornamento del Piano Strategico, durante il quale vengono presentate e discusse con i cittadini, gli enti e le associazioni intervenute, alcune principali linee di lavoro per il rilancio del territorio.

COMUNE di L'AQUILA

LINEA DI LAVORO 1
IL CENTRO STORICO TORNA A ESSERE IL CUORE DELLA VITA SOCIALE

OBBIETTIVO	ASSI DI INTERVENTO	AZIONI
IMPLEMENTARE LE PROCEDURE PER LA RICOSTRUZIONE NEI DIVERSI AMBITI DELLA CITTÀ ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI STRUMENTI A BREVE E A PIU' LUNGO TERMINE	RIABITARE IL CENTRO STORICO	ATTIVARE IMMEDIATAMENTE GLI INTERVENTI PRIVATI DIRETTI PER LA RICOSTRUZIONE IMPLEMENTARE I PROGETTI LINIARI ATTRAVERSO PROGRAMMI DI RECUPERO URBANO EX ART. 20 IN L.R. 1/85
	RICOSTRUIRE IL TESSUTO EDILIZIO CON CRITERI DI SICUREZZA E SOSTENIBILITA'	RINNALZAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA ANTISISMICA RINNALZAMENTO DEL LIVELLO DI SICUREZZA NELL'ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI SVILUPPO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED EFFICIENZA ENERGETICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO
	RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO	RIQUALIFICAZIONE SISTEMATICA DI PARCHI, GIARDINI, SISTEMI AMBIENTALI E CULTURALI RIQUALIFICAZIONE SISTEMATICA DEGLI SPAZI PUBBLICI
	MIXITÈ DELLE FUNZIONI URBANE DA CONSOLIDARE PER IL RILANCIO SOCIOECONOMICO DEL C.S.	REVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO ATTRAVERSO LA RICOSTRUZIONE DEL TESSUTO PRODUTTIVO E DEI SERVIZI CULTURALI, TEMPO LIBERO, TURISMO CULTURALE

33 LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO

COMUNE di L'AQUILA

LINEA DI LAVORO 2
GARANIRE QUALITÀ URBANA E SOCIALE ALLA CITTÀ ESTESA

OBBIETTIVO	ASSI DI INTERVENTO	AZIONI
INNALZARE LA QUALITÀ URBANA E LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE PERIFERIE E NELLA CITTÀ TERRITORIO	MOBILITÀ SOSTENIBILE	RIORGANIZZARE LA MOBILITÀ URBANA RAFFORZAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SEPARAZIONE DEL TRAFFICO PESANTE DAL TRAFFICO LEGGERO
	NUOVE CENTRALITÀ	CREARE NUOVI POLI URBANI INTEGRATI RICOSTRUZIONE E VALORIZZAZIONE DEI C.S. DELLE FRAZIONI SERVIZI COMPLEMENTARI AI NUOVI INSEDIAMENTI
	POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE	PIANO SOCIALE DI ZONA CONSULENZA AI MIGRATI

34 LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO

COMUNE di L'AQUILA

LINEA DI LAVORO 3
IL RILANCIO ECONOMICO: VOCAZIONI PROFONDE E NUOVE

OBBIETTIVO	ASSI DI INTERVENTO	AZIONI
RISOLLEVARE IL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE REINTERPRETANDO LE VOCAZIONI DEL TERRITORIO E COGLIENDO LE OPPORTUNITÀ POST-SISMA	UNIVERSITÀ/ALTA FORMAZIONE	CONSOLIDAMENTO DEI TRE POLI UNIVERSITARI POTENZIAMENTO DELLA RESIDENZIALITÀ STUDENTESCA GRAN BASSO INSTITUTE
	INDUSTRIA/Hi-TECH/INNOVAZIONE	ATTIVAZIONE STRUMENTI DI AIDT DI STATO DISTRETTO DELLA RICOSTRUZIONE
	TURISMI E CULTURE	RICERCA PRIVATA/UNIVERSITÀ RILANCIO TURISTICO DEL GRAN BASSO PARCHI E CENTRI STORICI MINORI

35 LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO

COMUNE di L'AQUILA

LINEA DI LAVORO TRASVERSALE
RAFFORZARE E RIORGANIZZARE L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA COMUNALE A FAVORE DELLA RICOSTRUZIONE

LINEA DI LAVORO TRASVERSALE

OBBIETTIVO	ASSI DI INTERVENTO	AZIONI
AMPLIARE E MIGLIORARE I SERVIZI DELLE STRUTTURE COMUNALI PREPOSTE ALLA RICOSTRUZIONE	RIPIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	SVILUPPO LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO PER LA RICOSTRUZIONE SVILUPPO DEI PIANI DI RICOSTRUZIONE DEL C.S. DEL GRAN BASSO E DELLE FRAZIONI IMPLEMENTAZIONE, GESTIONE SVILUPPO INTERVENTI AGRICOLI
	RICOSTRUZIONE PRIVATA	RIORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ STRUTTURALE PER I TOU ABBITATI E BUONI CONTRIBUTO
	OPERE PUBBLICHE	SELEZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA PROGETTUALITÀ RISERVA PER LA RICOSTRUZIONE E PROGRESSIVA TRANSIZIONE ALL'ORDINAMENTO
	GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	ORGANIZZAZIONE DEL CONSOGLIO/COMITATO DI CITTADINI E ASSOCIAZIONI INIZIATIVE INTEGRATE DI COMUNICAZIONE E MARKETING TERRITORIALE

36 LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO

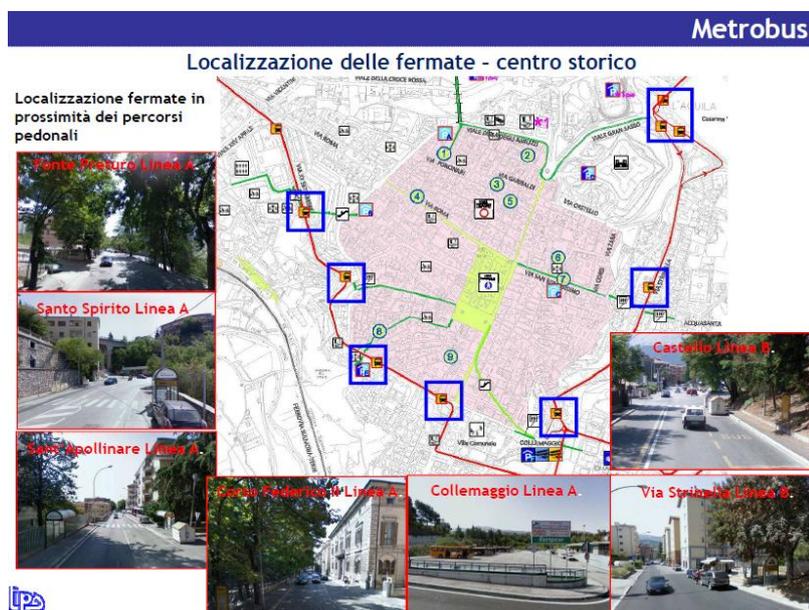
La MOBILITÀ' costituisce un importante fattore di **coesione territoriale** e **inclusione sociale** in una città in cui l'evento sismico ha esasperato la struttura multipolare di residenze e servizi.

Questo è il motivo per cui l'Amministrazione Comunale, mentre predispone il Piano di Ricostruzione, ritiene necessario aggiornare il **Piano Urbano della Mobilità**, adottato con Del. C.C. n. 66 del 21 marzo 2012.

Fra i principali obiettivi posti dal Piano:

- a. riconnettere la città-territorio;
- b. promuovere lo sviluppo di modelli di mobilità ambientalmente sostenibili
- c. ridurre le esternalità del sistema (congestione, inquinamento, accelerazione del degrado del patrimonio infrastrutturale, incidentalità)
- d. accompagnare il processo della ricostruzione garantendo un progressivo adattamento alle modifiche intervenute dopo il sisma e alle esigenze di mobilità di persone e merci;
- e. potenziare l'accessibilità e migliorare l'integrazione urbana del sistema multipolare dell'Ateneo aquilano;
- f. programmare la progressiva pedonalità del centro storico del capoluogo.

Dopo una attenta fase di analisi il nuovo PUM affronta i temi della MOBILITA' LENTA, TRASPORTO COLLETTIVO, RETE STRADALE, SOSTA, LOGISTICA, sia nel centro storico che sul territorio, nel breve, medio e lungo periodo.



NUOVA NORMATIVA PER IL RICONOSCIMENTO DEI CONTRIBUTI DI RICOSTRUZIONE

SEZIONE A. L'AGGREGATO D'EDIFICIO													
A1.1	Aggregato (AGG) o edificio singolo (ES): ES												
A1.2	Codice ambito di appartenenza (A - centro storico, B - Aree a breve ..., C - Aree periferiche): B												
A1.3	Vocabolo propositivo che individua l'aggregato o l'edificio (via, piazza, località, contrada, ...): Viale Giovanni XXIII 4725												
A1.4	Identificativi aggregati/edifici singoli (D) degli aggregati definiti dal Dipartimento della Protezione Civile durante l'attuale fase rappresentativa in formato pdf allegato: 4214775												
A1.5	Proprietà pubblica (P) / privata (Pr) / pubblico-privata (PP): Pr												
A1.6	Numero di unità strutturali in cui è stato diviso l'aggregato/edificio: 1												
A1.7	Coerenza con la tipologia di aggregato presentata ai sensi dell'articolo del 16.02.2010 (art. 4.5.107 e successive modifiche e integrazioni. Se non coerente espone le motivazioni (max 600 caratteri): Essendo un edificio situato ricadente nella zona B non è stata presentata la proposta di aggregato												
A1.8	Particolare della proposta che fa riferimento alla proposta: Indicare le cause del mancato raggiungimento della firma dei proprietari (max 600 caratteri):												
A1.9													
A1.10	Indicare cognome, nome, telefono e mail del legale rappresentante, se nominato: Nominare del rappresentante legale con designazione: SI Alvaro Lopez Corti alvaro.lopez@comuni.aq.it												
A1.11	Indicare cognome, nome, telefono e mail dei tecnici progettati incaricati: <table border="1"> <thead> <tr> <th>nome</th> <th>cognome</th> <th>telefono</th> <th>mail</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PIRE</td> <td>CARLUCCI</td> <td>FRANCESCO</td> <td>3399779980</td> </tr> <tr> <td>PIRE</td> <td>ROSSI</td> <td>ALDO</td> <td>3399611010</td> </tr> </tbody> </table>	nome	cognome	telefono	mail	PIRE	CARLUCCI	FRANCESCO	3399779980	PIRE	ROSSI	ALDO	3399611010
nome	cognome	telefono	mail										
PIRE	CARLUCCI	FRANCESCO	3399779980										
PIRE	ROSSI	ALDO	3399611010										
A1.12	Contributo strutturale - indicare la sanzione di aggregato in base alla situazione di contributo strutturale definita 3 art.17 CPC/36 3020: 000												
A1.13	Lettera di trasmissione degli elaborati progettuali: Alvaro Lopez Corti alvaro.lopez@comuni.aq.it												

In vista della fine della gestione commissariale, il Comune di L'Aquila, con il supporto della *Struttura Speciale di Alta Consulenza* nominata dal Sindaco ai sensi dell'OPCM n. 3923/2011, costituita da figure di massima esperienza in Italia in materia di procedure e interventi in zona sismica, ha predisposto un **modello parametrico per il riconoscimento dei contributi di ricostruzione, basato sulla valutazione del danno e della vulnerabilità degli edifici danneggiati dal sisma.**

Il Dipartimento per la Coesione territoriale ha promosso la condivisione di tale modello con gli ordini e collegi professionali.

Ad esito favorevole di tale percorso di condivisione, la L. 134/2012 ha assunto tale innovazione normativa disponendo il superamento del metodo introdotto dalle Ordinanze con il modello parametrico promosso dal Comune di L'Aquila.

In coerenza con il disposto della L. 134/2009, il Settore Pianificazione con il supporto della S.S.A.C. e in stretta collaborazione con gli uffici del Dipartimento per la Coesione Territoriale, ha messo a punto il modello. Ad esito di tale attività sono stati emanati i principali atti che regolano la ricostruzione dell'Aquila dopo la fine dell'emergenza nonché l'attività degli Uffici Speciali per la Ricostruzione:

- DPCM 4 febbraio 2013
- Decreto USRA n. 1/2013
- Del. CIPE n. 135 del 21.12.2012 "Lista interventi edilizia pubblica Comune di L'Aquila" recante il finanziamento dei progetti strategici previsti dal Piano di Ricostruzione.

Con Delibera n. 43 del 28.03.2013 "Criteri operativi per la programmazione della ricostruzione privata dei Centri Storici dell'Aquila" il Consiglio Comunale ha approvato un crono programma per l'allocazione delle risorse per la ricostruzione sul territorio secondo i seguenti criteri:

A. Per gli interventi nella perimetrazione del capoluogo le priorità si fondano principalmente su elementi strategici (vedi Asse centrale e i progetti unitari), che coniugano i tre obiettivi fissati dalla L. 77/2009, tenendo in considerazione i principali elementi di coordinamento delle azioni simultanee, pubbliche e private dei cantieri nell'area storica.

B. Per gli interventi nella perimetrazione delle frazioni le priorità si fondano principalmente sulla lettura incrociata di elementi relativi alle caratteristiche territoriali, sia tecniche (intensità macrosismica) che sociali (densità abitativa), e alle caratteristiche specifiche dei fabbricati (esito di agibilità, livello di danno).

IL S.I.T. DEL COMUNE DI L'AQUILA È' OPERATIVO DALLA FINE DEL MESE DI MARZO 2013 ED È ACCESSIBILE DAL SITO DEL COMUNE DI L'AQUILA www.comune.laquila.gov.it.

Ad oggi sono stati effettuati circa 12000 accessi al sito.

Dal Sistema sono visibili i dati relativi alle pratiche della ricostruzione, attinti dalla Banca Dati Emergenza (S.E.D.) : Presentazione della pratica con i relativi collegamenti alle schede AQBCE (pratiche ricostruzione), stato della stessa in istruttoria, importo del buono contributo, data della fine dei lavori.

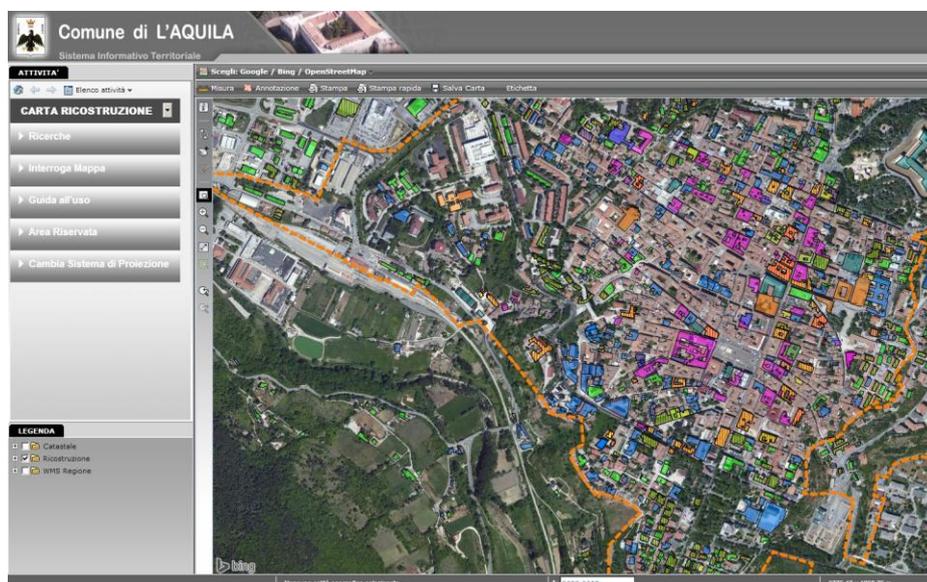
Sono inoltre visibili gli strati informativi del Piano di Ricostruzione (perimetrazione dei centri storici, aggregati, proposte di intervento).

E' possibile inoltre consultare: mappe catastali, planimetrie aereofotogrammetriche, foto aeree. Su cartografia georiferita fare interrogazioni tramite il nome delle strada, il numero della particella, il codice della pratica.

Il Settore sta lavorando sulla attivazione di un ulteriore "layer" per la consultazione del Piano Regolatore Generale, attraverso la trasposizione del materiale cartografico originale del 1975 (36 tavole di Piano Regolatore) e delle successive varianti urbanistiche intercorse fino ad oggi.. Tale digitalizzazione dopo un momento di verifica potrebbe costituire la "base" di un nuovo Piano Regolatore ed essere lo strumento per rilasciare i Certificati di Destinazione Urbanistica.

Il progetto ha creato, un unico "ambiente" in grado di raccogliere e gestire i dati dei vari Settori e mettere quindi in rete le informazioni prodotte. E' previsto un coinvolgimento degli altri Settori Comunali, del SED e dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione.

Tale riordino potrà portare migliore visibilità di tutti i dati territoriali e quindi minore impegno diretto degli uffici, nonché essere strumento di supporto alle decisioni di carattere strategico territoriale.



ATTI ASSUNTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Delibera Giunta Comunale n. 52 del 21/03/2012 "Piano Regolatore Generale. Variante di salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici";

Delibera Giunta Comunale n. 294 del 17/06/2013 "Piano Regolatore Generale. Variante di salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici";

Delibera Giunta Comunale n. 371 del 31/07/2013 "Piano Regolatore Generale. Variante di salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici. Modifica autorità competenti Procedura VAS";

Protocollo di Intesa sottoscritto in data 03/09/2013 tra il Comune di L'Aquila e la Provincia dell'Aquila avente ad oggetto "Variante al vigente Piano Regolatore Generale del Comune dell'Aquila per la definizione della destinazione urbanistica delle aree assoggettate a vincoli espropriativi decaduti e Variante di salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici";

Delibera Giunta Comunale n. 413 del 06/09/2013 "Variante di salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici - Protocollo di Intesa istituzionale ai sensi degli artt. 30.1 e 32 del vigente PTCP - Approvazione e avvio del procedimento di adozione della Variante";

Delibera Giunta Comunale n. 414 del 06/09/2013 "Piano Regolatore Generale. Norme tecniche di attuazione - art. 30 bis - Zone di cessione perequativa degli standard urbanistici - Variante di salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici. Adozione in variante al PRG ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/1983 nel testo in vigore. Proposta di Consiglio Comunale".

**RECEPIMENTO LEGGE
REGIONALE N. 49/2012**

Con Deliberazione n. ... "Regolamento comunale per gli interventi diretti di riqualificazione urbana, previo recepimento della Legge Regionale 15 ottobre 2012, n. 49 come modificata dalla Legge Regionale 18 dicembre 2012, n. 62 e delle disposizioni dell'articolo 5 del D.L. 13 maggio 2011, n. 70 (Semestre europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia) convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106. Integrazione della DCC 66/2010 di recepimento della LR 16/2010 (Piano casa)", il Consiglio Comunale approva il testo di recepimento della Legge Regionale n. 49/2012 testo coordinato con la LR 62/2012 e dell'art. 5 commi 9 e seguenti della L. 106/2011.

Sono consentiti interventi di riqualificazione urbana, volti ad incentivare la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, la promozione della riqualificazione delle aree degradate, la riqualificazione degli edifici a destinazione non residenziale dismessi o in via di dismissione o da rilocalizzare e lo sviluppo della efficienza energetica e delle fonti rinnovabili.

IL COMUNE DI L'AQUILA, CONCLUSA L'ATTIVITÀ SVOLTA IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA POST-SISMA, OLTRE ALL'ATTIVITÀ ORDINARIA HA AVVIATO, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO, LE PROCEDURE DI REDAZIONE DEL **N.P.R.G** ATTRAVERSO I SEGUENTI ATTI:

Delibera Giunta Comunale n. 98 del 15/03/2013 "Documento Attività per il territorio e l'urbanistica 2013/207 - Programma del Comune di L'Aquila";

Delibera Giunta Comunale n. 567 del 27/11/2013 "Documento Attività per il territorio e l'urbanistica 2013/207 - Programma del Comune di L'Aquila - Avvio attività propedeutiche alla redazione del nuovo Piano Regolatore Generale";

Attività preliminari alla redazione del PRG svolte dal Settore Pianificazione in attuazione del programma di mandato del Sindaco e degli atti amministrativi :

a. AVVIO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE attraverso la costituzione di un Ufficio del P.R.G. nell'ambito del Settore Pianificazione che coinvolga le diverse competenze dell'Amministrazione e con il monitoraggio della Commissione "Gestione del Territorio".

b. AVVIO PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA per l'individuazione di tre figure professionali a supporto dell'Ufficio del PRG come di seguito elencate:

- consulenza e coordinamento delle attività di redazione del nuovo Piano Regolatore Generale sulla base degli indirizzi programmatici forniti dal Consiglio Comunale;
- aspetti giuridico/amministrativi della pianificazione (Regolamento Edilizio – Norme Tecniche di Attuazione);
- politiche urbane e territoriali e sviluppo locale.

c. INDIVIDUAZIONE, ATTRAVERSO INDAGINE DI MERCATO, E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA, DI UNA FIGURA TECNICA PER LA REDAZIONE CARTA DELL'USO DEL SUOLO - Codice Corine Land Cover 4° livello.

d. AVVIO DI 3 COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI, apertura tavoli tecnici e predisposizione disciplinari di incarico, con relativi impegni di spesa, per la redazione di analisi preliminari attinenti alla redazione del nuovo PRG con:

- CRESA, per gli aspetti demografici e socio-economici;
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI L'AQUILA – Dipartimento Architettura e Urbanistica, per gli aspetti del patrimonio culturale e paesaggistico e della consistenza dei tessuti edilizi e urbani e VAS;
- UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA - Centro Interuniversitario Biodiversità, Fitosociologia ed Ecologia del Paesaggio, (CIRBFEP) per gli aspetti naturali, botanici e vegetazionali.

La formula prescelta dall'Amministrazione, prevalentemente *in house*, è volta alla valorizzazione delle competenze interne all'Ente, con particolare riferimento alle nuove risorse acquisite con il concorso Ripam.

URBAN CENTER



ATTI ASSUNTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA **COSTITUZIONE DELL'URBAN CENTER**

Delibera Giunta Comunale n. 364 del 08/11/2011 "PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI L' AQUILA E L'ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA SUI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE NEI CAMPI DI ATTIVITÀ E DI COMUNE INTERESSE";

Schema Accordo Quadro tra il Comune di L'Aquila e l' INU per l'avvio dell'attuazione della collaborazione nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio della reciprocità, nonché alle successive intese;

Delibera Giunta Comunale n. 509 del 06/11/2013 "Delibera G.C. n. 364 del 08.11.2011 e Accordo Quadro sottoscritto in data 25.11.2011 tra Comune di L'Aquila e Istituto Nazionale di Urbanistica sui rapporti di collaborazione nei campi di attività e di comune interesse - COSTITUZIONE COMITATO SCIENTIFICO - URBAN CENTER";

Svolgimento del primo incontro del Comitato scientifico nella struttura dell'Urban Center in data 12/12/2013.